

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

(Istituita con D.P.G.R. Calabria 8 Febbraio 1995 n° 170)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.059 DEL 16.03.2016

OGGETTO: Impignorabilità di somme di cui al Decreto Legge approvato dal Consiglio dei ministri n. 126 «Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013- Legge n.89 del 23/06/2014- **Secondo Trimestre 2016.**

Il Direttore Generale, Dott. Achille Gentile, nominato con Decreto Regionale n. 05 del 12.01.2016, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ha adottato la seguente Deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

UFFICIO GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il Direttore dell'Ufficio propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Flora Nicole Posteraro

Il Responsabile UO Bilancio e
Programmazione Finanziaria
Dott.ssa Annamaria Malavasi

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVO-TECNICI

Esprime parere favorevole all'adozione del presente atto.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giancarlo Carci

UFFICIO GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Si attesta che la spesa di Euro
stata annotata sul conto

scaturente dalla presente proposta, è

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile UOS Bilancio e
Programmazione Finanziaria
Dott. ssa Annamaria Malavasi

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 5, della Legge 18/3/1993 n. 67, sancisce l'impignorabilità delle somme dovute a qualsiasi titolo alle Aziende Sanitarie nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro;

-Che il Decreto 15/10/1993 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, individua i seguenti servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata:

- assistenza medico generica e pediatrica di base;
- assistenza medico specialistica- convenzionata interna;
- assistenza ospedaliera pubblica e convenzionata obbligatoria;
- assistenza farmaceutica.

-Che con nota n.361304 del 20.11.2013 ,la Regione Calabria , ha esortato le Aziende del S.S.R. a porre in essere tutte le iniziative al fine di attuare quanto stabilito dal D.L. 126/2013;

-Che la sentenza 186/2013 della Corte Costituzionale, ha annullato l'impignorabilità delle somme delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere (prevista in illo tempore nella L. 220/2010), nelle Regioni sottoposte a piano di rientro;

-Che la Consulta, con sentenza 285/1995, ha ritenuto parzialmente incostituzionale la previsione di cui alla Legge 18/3/1993 n. 67, in quanto non chiarisce la necessità di quantificare trimestralmente e preventivamente le somme da tutelare che debbono essere vincolate al pagamento dei fornitori secondo l'ordine di ricevimento delle fatture;

-Che il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri n. 126 «Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013, che reintroduce l'impignorabilità dei beni delle Regioni in piano di rientro rispetto ai mancati pagamenti ai fornitori, prevedendo che le somme dovute a qualsiasi titolo dalle ASL, dalle A.O. e dagli IRCS **non siano sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, e nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;**

Vista

La legge 23/06/2014 n. 89

Considerato

l'elevato contenzioso esistente tra l'Azienda ed i terzi fornitori,derivante dal mancato rispetto da parte dell'Azienda dei termini contrattuali di pagamento, a causa del permanere delle condizioni di assenza di adeguate risorse di liquidità;

Preso Atto

delle azioni attivate da terzi creditori per ottenere per via giudiziale provvedimenti forzosi a soddisfacimento dei crediti verso l'Azienda;

Tenuto conto

Che la Regione Calabria, sulla base di quanto disposto dal DCA 129/2015 si considera assegnato a questa Azienda Ospedaliera, per l'esercizio 2015 (assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016), quale FSR, l'importo di Euro 180.367.240,82 al netto delle entrate proprie quantificate in Euro 3.410.000, da erogare a questa A.O. mediante rimesse di cassa mensili, in media pari ad Euro 15.030.603,40;

- Che gli importi incassati mensilmente da questa Azienda risultano sufficienti al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, delle relative ritenute fiscali e contributive, al pagamento del lavoro interinale ,nonché al pagamento dei servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata;

- Che la liquidità aziendale, di conseguenza, non consente il pagamento dei fornitori di beni e servizi;

Preso atto

del criterio informatore di ogni pagamento disposto dall'Azienda è il criterio cronologico per ciascuna tipologia di pagamento, secondo il progressivo formarsi, della "pagabilità" delle fatture passive o comunque del debito aziendale;

Ritenuto

necessario formalizzare, che, laddove ricorrano ragioni urgenti ed indifferibili, comunque finalizzate ad assicurare la funzionalità di delicati servizi essenziali aziendali o comunque a tutela del patrimonio dell'Azienda, il criterio della cronologia del debito potrà subire un'eventuale deroga su esclusiva disposizione del Commissario Straordinario.

Ritenuto

necessario, al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata, predisporre tale provvedimento trimestrale secondo le indicazioni contenute nella richiamata sentenza della Corte Costituzionale;

Considerato

Che le entrate proprie aziendali per le attività d'istituto risultano mediamente dell'importo di € 284.000,00 mensili, che concorrono al finanziamento delle spese complessivamente legate ai servizi essenziali;

Tenuto conto

Che il fabbisogno trimestrale di cassa aziendale destinato ai Servizi Sanitari Essenziali, secondo le seguenti macro voci di costo, viene di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo trimestre
Acquisto di beni sanitari	9.000.000,00
Acquisto di beni non sanitari	100.000,00
costi per servizi sanitari	500.000,00
costi per servizi non sanitari	6.000.000,00
Manutenzioni	1.000.000,00
Godimento beni di terzi	100.000,00
Costo del Personale Dipendente	24.000.000,00

Altri oneri diversi di gestione	150.000,00
IRAP	1.500.000,00
TOTALE	42.350.000,00

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

- Su conforme proposta del Responsabile dell'UOS Bilancio e Programmazione Finanziaria, Dott.ssa Annamaria Malavasi, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalla competente struttura, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto, che ha designato quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Flora Nicole Posteraro, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/1990;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario limitatamente alle rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati;

- Di quantificare e quindi di vincolare gli importi relativi alle entrate previste nell'esercizio 2016, fino alla concorrenza degli importi di seguito indicati per un totale complessivo, trimestralizzato, di € 42.350.000,00, così specificati:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo trimestre
Acquisto di beni sanitari	9.000.000,00
Acquisto di beni non sanitari	100.000,00
costi per servizi sanitari	500.000,00
costi per servizi non sanitari	6.000.000,00
Manutenzioni	1.000.000,00
Godimento beni di terzi	100.000,00
Costo del Personale Dipendente	24.000.000,00
Altri oneri diversi di gestione	150.000,00
IRAP	1.500.000,00
TOTALE	42.350.000,00

- di precisare che le somme sopra indicate sono destinate alle finalità sancite dalla Legge n. 67/93 , dal DM. Sanità e Tesoro 15/10/1993 , dal Decreto Legge approvato dal Consiglio dei ministri n. 126 , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013, ribaditi con nota della Regione Calabria n. 361304 del 20.11.2013, e dalla legge n.89 del 23/06/2014, **pertanto impignorabili ed opponibili ad eventuale esecuzione forzata ;**

- di non emettere ordinativi di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture o del debito così come pervenuti per il pagamento ad eccezione delle fatture relative ad acquisti per forniture di beni e/o erogazioni di servizi effettuati con finanziamenti regionali e/o statali finalizzati;

- di prevedere una possibilità eccezionale di deroga al principio della cronologia, su disposizione formale del Direttore Generale, motivata dall'urgenza o dalla indifferibilità del pagamento per assicurare servizi essenziali o a tutela del Patrimonio della Azienda ;
- di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, con effetto dal mese di Aprile al mese di Giugno 2016;
- di notificare il presente provvedimento all'Istituto Bancario Tesoriere UBI-Banca Carime;
- di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento Tutela della Salute e alla Struttura Commissariale;
- di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.lgs. n.502/1992 e s.m.i.;
- di precisare che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità di cui alla L.R. n. 11/2004.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario
Dott. Mario Veltri

Il Direttore Generale
Dott. Achille Gentile

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda in data _____
e vi rimarrà per quindici giorni;

è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data_____.

è costituita da n. _____ fogli intercalari e n. _____ fogli allegati

Cosenza, lì

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci**

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n.2.
- Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria , con nota prot.n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci**

SI ATTESTA

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art.13, comma 2 della legge regionale 19 marzo 2004, n.11.
- è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____
- è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

Cosenza lì _____

**Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci**